



Al Ministro dell'Istruzione  
On. Dott.ssa Lucia AZZOLINA  
segreteria.ministro@istruzione.it

Al Ministro dell'Università e Ricerca  
M.R. Prof. Gaetano Manfredi  
segreteria.ministro@miur.it

[ministropa@governo.it](mailto:ministropa@governo.it)

e p.c. al Capo di Gabinetto MI  
Cons. Luigi Fiorentino  
[Luigi.fiorentino@istruzione.it](mailto:Luigi.fiorentino@istruzione.it)

On.li Ministri,

le scriventi OO.SS hanno preso visione degli emendamenti proposti alla legge di conversione del del decreto legge n. 1 del 09.01.2020 recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", mirante all'inquadramento nel ruolo dei dirigenti tecnici di seconda fascia dei Ministeri dell'Istruzione e dell'Università e Ricerca, a richiesta degli interessati e mediante apposita procedura selettiva, di coloro che siano già titolari di incarichi dirigenziali da almeno cinque anni, conferiti ai sensi dell'articolo 19 commi 5-bis e 6 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Riteniamo tale previsione sproporzionata, al netto delle verifiche che non mancheremo di effettuare, rispetto a quanto prevede l'art.97 della costituzione, per le finalità dichiarate e lesiva delle possibilità di carriera dei "funzionari di ruolo" in servizio presso le rispettive amministrazioni e che legittimamente potrebbero aspirare a concorrere per un posto da dirigente.

L'ex MIUR ha recentemente dimostrato di essere in grado di predisporre prove concorsuali abbastanza rapide nel loro svolgimento anche per quel che concerne i profili dirigenziali, quindi è difficile comprendere la motivazione di optare per una pratica eccezionale che comporta una deroga alle previsioni costituzionali di concorsualità ed imparzialità per l'accesso ai ruoli del pubblico impiego.

Fino all'espletamento di un concorso ad hoc, nel quale valorizzare l'esperienza acquisita dai funzionari di ruolo in servizio presso l'ex MIUR, potrebbe essere sufficiente un semplice rinnovo degli incarichi per evitare una stabilizzazione di dirigenti non di ruolo, assegnati senza un opportuno percorso selettivo.

CGIL, CISL e UILPA confidano che tale norma non venga recepita nel testo definitivo della legge di conversione.

In caso contrario troverete la nostra più netta opposizione.

Roma 16.02.2020

FP CGIL  
Anna Andreoli

CISL FP  
Michele Cavo

UILPA  
Alessandra Prece